



Periodico comunitario
di informazione e
avvisi
della Parrocchia di
S. Giovanni Battista -
Rimini

il sangue

Anno 2 –
Numero 2
Dicembre 2006

Diffusione
gratuita

www.sangb.org



AUGURI DEL PARROCO

Carissimi Parrocchiani,

Vi pensiamo tutti 6.000, uno per uno, a cominciare dagli ammalati, dai più poveri, da chi si sente solo e tradito, da chi non si attende nulla dalla vita, da chi non crede in Dio. Affidiamo i nostri auguri a una preghiera del Vescovo Angelo Comastri alla Madonna, recitatela:

Maria, parlaci di Gesù

Maria, tu hai visto Gesù e conosci il timbro della Sua voce e il battito del Suo cuore. Maria, parlaci di Lui e raccontaci quanto hai camminato per seguirLo nella via della fede.

Maria, parlaci di Gesù e imprimi nel nostro incredulo cuore i tuoi sentimenti, la tua docilità, il tuo silenzio che ascolta e fa fiorire la Parola in scelte di vera libertà.

Maria, parlaci di Gesù affinché possiamo dire a tutti che L'abbiamo visto nei tuoi occhi e abbiamo sentito la stessa gioia che tu hai cantato nel *Magnificat* per coloro che cercano Gesù.

Maria, siamo poveri come la paglia di Betlemme! Prega perché Gesù nasca in noi e ci trasformi in una notte piena di luce: piena di Lui.

Maria, vogliamo vedere Gesù! Amen.

P.S.: Sul Presepe.

Contro la moda imperante contraria, vogliamo tenere alta la tradizione del Presepe, per non dimenticarci il motivo della festa.

Il Presepe fa parte della nostra fede ma anche della nostra cultura. Le altre culture non si offendono. Costruiamolo in casa, fuori di casa, nelle piazze, nei crocicchi, nei giardini, dovunque!!

Così si esprime un esimio studioso, il sociologo Stefano Allievi dell'Università di Padova.:

“Le comunità straniere sanno perfettamente che questo è un Paese cattolico. Anche più di noi. E per loro è naturale vedere rappresentata la fede attraverso simboli caratteristici. Anzi, probabilmente nelle scuole i bambini musulmani parteciperebbero volentieri a realizzare il presepe, o a recitare a fine anno la Natività, anche nella parte di Gesù. Di certo non si sentirebbero offesi”.

Il parroco don Salvatore Pratelli
Il Vicario don Alessandro Zavattini



RIFLESSIONI DI UN DIRETTORE DI CORO

Ieri sera, prima di addormentarmi, ho letto una delle preghiere di Don Tonino Bello, vescovo, e cosa mi capita di leggere?

“Concedi perciò a questo popolo, la letizia della domenica, il senso della festa, la gioia dell'incontro. Liberalo dalla noia del rito, dall'usura del cerimoniale, dalla stanchezza delle ripetizioni. Fa che le sue Messe siano una danza di giovinezza e concerti di campane, una liberazione di speranze prigioniere e canti di chiesa, il disseppellimento di attese comuni interrate nelle caverne dell'anima”.

Mi pare che vada bene per la Messa di Natale...

Lele Burnazzi

**CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA
RIMINI 29-10-2006
INTENZIONE DI PREGHIERA PER
L'ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO**

Un grazie ai nostri cari genitori,
perché attraverso di loro stiamo gustando
questa splendida esperienza che è la vita;

Grazie parenti e amici, qui e altrove, e
comunità di San Giovanni,
perché accompagnate con affetto e calore
il cammino delle nostre famiglie;

Grazie cari nostri figli e figlie,
perché siete il segno più concreto e luminoso
dell'amore che il Signore ha per tutti noi;

Grazie care nostre mogli, e cari nostri mariti
perché con il vostro entusiasmo,
la vostra serenità e pazienza,
oltre che sopportarci per tutti questi anni,
riempite di gioia la nostra vita;

Grazie Signore, perché nonostante le nostre
mancanze continui a tenerci nel palmo della
Tua mano, come cosa preziosa, e riempi le
nostre esistenze di ogni grazia e benedizione.

MELUCCI ILEANA
CUCCA GIOVANNI

CARITAS PARROCCHIALE

In Parrocchia ci sono persone che si dedicano
all'organizzazione della carità come forma di
assistenza ai più bisognosi. Il Parroco, i
Responsabili e gli Operatori si riuniscono
mensilmente per valutare i casi di bisogno che
si presentano, per cercare di dar loro adeguate
risposte, per programmare l'attività caritativa
in modo tale che essa svolga in comunità il
suo ruolo pedagogico per far crescere tutti
nella carità attraverso la solidarietà.

**A tale fine in Avvento le famiglie della
parrocchia offrono pacchi di viveri per i
bisognosi che vengono loro distribuiti nel
corso dell'anno, il lunedì, ogni quindici
giorni.**

**Le offerte in denaro dei parrocchiani
servono per pagare le bollette della luce,
del gas per riscaldamento, a famiglie
indigenti.**

Ogni impegno caritativo ha senso se la forza
della carità nasce dalla fede in Cristo che è la
fonte della carità ecclesiale.

Auspichiamo che altre persone della comunità
vogliano vedere più da vicino questa realtà
associandosi a noi nell'impegno caritativo
non per attivismo, ma per crescere insieme
nella fede come fratelli, per aderire di più
all'amore di Dio incarnato.

I responsabili Coniugi Gasperoni

**AVVISO !!! DOMENICA 17 DIC.
CI SARA' LA RACCOLTA VIVERI PER
I POVERI. CONTIAMO SUL VOSTRO
BUON CUORE
NEL NOME DI NOSTRO SIGNORE**



***“AMERAI IL PROSSIMO TUO COME
TE STESSO “ (Mt 22, 39)***

**AZIONE CATTOLICA
Diocesi di Rimini
PROGRAMMA 2006/2007**

Accogliendo la vocazione missionaria della
Chiesa che ci invita non a solo conservare
l'esistente ma a muoverci nel tempo presente
con lo sguardo attento alla realtà delle
persone e del territorio che presentano
necessità ed esigenze di ascolto e di risposte.
In un mondo basato sull'immagine e il culto
di sé, i buoni sentimenti e le buone idee sono
offuscate in tanti giovani e adulti, uomini e
donne, da renderli assai fragili e disorientati,
da intaccare persino il valore primario della
famiglia. Poste queste premesse:

l'Azione Cattolica, associazione di laici,
intende proporsi all'attenzione di tutti ed in
particolare dei giovani per incontrare il
Vangelo, la parola del Signore, e insieme

riscoprire il senso di verità e amore che Gesù il Figlio suo ci ha trasmesso, cercare fiduciosamente le giuste risposte alle domande del nostro tempo. Non è solo volontariato sociale ed ecclesiale. Il nostro obiettivo è anche sensibilizzare i giovani all'impegno civile e/o politico in piena autonomia e libertà di scelta come forma più alta di carità cristiana per una società veramente migliore che rispetti la dignità naturale e spirituale dell'essere umano. A cominciare dalla vita stessa.

Papa Giovanni Paolo II il 5 settembre 2004 ci ha affidato tre consegne:

- Contemplazione per camminare sulla strada della santità tenendo fisso lo sguardo su Gesù unico Maestro e Salvatore
- Comunione per promuovere la spiritualità nell'unità con i pastori della Chiesa, con tutti gli uomini di buona volontà
- Missione per essere fermento evangelico ovunque: case e scuole, ogni luogo di lavoro e di svago

Il Vangelo è e sarà sempre per noi parola di speranza e salvezza nell'azione.

LA SEZIONE PARROCCHIALE

N.B. tutti gli incontri hanno inizio alle ore 21
AC ADULTI zona Centro incontri stile laboratorio

09/01/07	Martedì	a CRISTO RE La spiritualità nel discernimento
27/02/07	Martedì	a S: GIULIANO Come realizzare un'incontro sul discernimento

Incontri con don Guido via Oberdan n. 26/A sul tema: **"E' RISORTO!"**

06-01-07 Martedì

03-04-07 Martedì- preparazione alla SANTA PAQUA

08-05-07 Martedì

Corso sull'APOCALISSE al Centro Paolo VI:

13/02/2007 martedì

19/02/2007 lunedì

26/02/2007 lunedì

06/03/2007 martedì

13/03/2007 martedì

Incontri ed iniziative varie:

21/12/2006 giovedì **VEGLIA DI NATALE A. C.**

13-14-15/04/2007 **ESERCIZI SPIRITUALI**

12/05/2007 sabato	PELLEGRINAGGIO NOTTURNO alla Madonna di Saiano
-------------------	---

26/05/2007 sabato **VEGLIA DI PENTECOSTE**

07/06/2007 giovedì **CORPUS DOMINI**

09/06/2007 sabato **FESTA ECCEZIONALE DI AZIONE CATTOLICA**

FINE MAGGIO / GIUGNO INCONTRO DI VERIFICA - con CENA

A M A R C O R D

Pellegrinaggio a Loreto, 22 settembre 1946. "Son partiti da San Giovanni questa mattina i vari gitanti, con borsa, fagotti e tanti conforti "E gira gira l'elica, romba il motor, questa è la bella vita del viaggiator": così cantavamo.

Era la mia prima uscita fuori dalla Regione, e senza i genitori! Avevano detto sì perché con noi giovanissimi di A. C. c'erano gli adulti; e don Peppino, il nostro amato parroco. Si doveva partire alle 5 ma io ero pronta un'ora prima. Quando arrivai davanti alla chiesa il camion era già lì: era attrezzato con delle panche disposte tutt'attorno e altre due nel mezzo ben fissate. Una scaletta ci aiutava a salire. Il conducente, Arcangeli detto Barbein, raccomandò a tutti di tenersi saldi e fermi. Non c'era d'aver paura perché lui andava piano. Se penso a quel viaggio meraviglioso nella semplicità e nella spontaneità, la cordialità dei gesti e delle parole, verso una meta che suscitava un senso di attesa mistica! Vedere la S.Casa della Madonna e il Santuario aveva un significato religioso autentico. Mentre noi giovani cantavamo insieme alle Delegate, gli adulti recitavano il Rosario. Passarono più di tre ore ma è impossibile descrivere quello che provai: gioia, commozione per qualcosa di molto più bello e profondo di quanto avessi immaginato.

ANNA MANDUCHI PIEGARI



AVVISI

L'ANGOLO DELLA POESIA

COME SORGENTE... LA LODE!

Sgorga dalle viscere della terra, torbida, ancora dal fango contaminata, una sorgente d'acqua... Gorgogliando si infiltra e si fa strada tra gli ostacoli: tra ciottoli, sterpaglie, massi, affiora in superficie e, a poco a poco, si libera da ogni impurità. Trova limpidi spazi fino ad irrompere, nell'armonia della natura, come dono di bellezza e fecondità. Così è della sorgente del cuore. Spesso è imprigionato dagli eventi, offeso dalle ferite della vita, e non può liberare la speranza, la gioia e la lode. Chi scava con coraggio e pazienza nelle sue profondità, può vincere le resistenze, liberare il cuore a poco a poco dai "massi" che lo gravano e ne paralizzano il ritmo vitale. Chi cerca la Luce per un percorso nuovo, può sbriciolare un po' alla volta le incrostazioni che il tempo e l'abitudine depositano su un fondo grigio. Ed ecco uno spiraglio di luce nuova dono dello Spirito, delle Tre Divine Persone ospiti di ogni cuore ed allora tutto comincia a cambiare. Inizia davvero l'avventura del cuore nuovo, della Sorgente dell'Amore e dal profondo affiorano lode e ringraziamento per tutto e per tutti. Quando il cuore si abbandona sull'onda della fiducia in Colui che è la sorgente della vita, esprime una lode sempre più pura, ricca di freschezza e di fecondità. Dal Cuore di Maria, Madre nostra, sgorga il "MAGNIFICAT", sintesi di una lode pura ed alta al Suo Signore, un fiume di Grazia che scorre lungo i secoli: "... grandi cose ha fatto in l'Onnipotente...". Con Lei ogni vita può cantare la sua lode per le cose meravigliose che Dio opera nel suo cammino.

Ed ecco visibile la Sorgente della salvezza: è la gioia del Natale!

Lode alla SS. Trinità !!!

BUON NATALE

Giuseppina Foschi

N. d. r.: questa, se non è poesia secondo le regole tradizionali, lo è sul piano del ritmo interiore e perché le rime sono quelle del cuore e della fede.

La comunità vive il Natale

1 LUNEDI' 21 dicembre alle ore 18 ci sarà la celebrazione comunitaria della penitenza assieme alle altre comunità della Zona Pastorale della Colonnella e di Cristo Re. Con la presenza di molti sacerdoti sarà possibile confessarsi per tutti coloro che lo vogliono senza le lunghe attese dell'ultimo giorno.

2 DOMENICA 24 dicembre la notte di Natale si svolgerà così:

--dalle 23.00 alle 24.00 si vivrà un momento di preghiera in chiesa con canti e letture di preparazione alla solenne liturgia;

--alle 24.00 sarà celebrata la Messa solenne di Natale presieduta come sempre da Sua Ecc.za Mons. Claudio Maria Celli;

--al termine della funzione ci scambieremo gli auguri riscaldandoci con un buon bicchiere di vin brulè per tutti!

3 MARTEDI' 26 DICEMBRE S. Stefano
--ore 11.00 solenne celebrazione dei Battesimi

4 DOMENICA 7 GENNAIO:

--a partire dalle ore 15.00 festa della Befana per i ragazzi e le famiglie presso la Polisportiva Stella. I parrocchiani sono tutti invitati.

UN GESTO CARITATIVO PER LA TANZANIA

Durante l'estate appena trascorsa don Alessandro assieme a giovani della scuola e della Parrocchia si sono recati in una missione in Tanzania dove i ragazzi che frequentano la scuola usufruiscono di un unico libro di testo per tutta la scolaresca. Aiutiamoli per avere i libri e la cancelleria con le nostre offerte.

Appello alla comunità del borgo
Stimoliamo la volontà di costruire nel cosiddetto "Borgo dei Presepi" almeno mille presepi, in ogni luogo con iniziative di più famiglie. Vi preghiamo di segnalare i presepi allestiti che verranno visitati e premiati da una apposita commissione.